

Si della terza commissione al piano regionale dell'offerta formativa 2011-2012

Scuole e indirizzi, ecco cosa cambia

Restano aperte alcune questioni tra cui l'obbligatorietà dell'informatica negli scientifici

PERUGIA - Alcune modifiche relative ad alcuni istituti di Orvieto, Terni e Perugia, rinvio al voto dell'aula del problema dell'indirizzo turistico al "Capitini - Vittorio Emanuele II" di Perugia e carenza dell'insegnamento obbligatorio della informatica nei licei scientifici. Sono questi gli aspetti più salienti che sono emersi durante la seduta della terza commissione di palazzo Cesaroni che ha approvato il "piano regionale della rete scolastica e dell'offerta formativa - anno 2011-2012", apportando alcune modifiche al testo predisposto dalla giunta e sulle quali ha comunque espresso il suo assenso anche l'assessore Carla Casciari, presente ai lavori. L'atto, approvato a maggioranza con quattro voti favorevoli e due astenuti (Lega nord e Pdl), arriverà quasi sicuramente al voto del consiglio regionale la prossima settimana e verrà presentato dal presidente della terza commissione Massimo Buconi.

Le modifiche Ad Orvieto, con un emendamento proposto da Vincenzo Riommi (Pd) condiviso dal collega di partito Fausto Galanello, i due nuovi indirizzi di studio, scienze umane ed opzione economico sociale che la giunta assegnava rispettivamente, al liceo scientifico Majorana

ed all'istituto di artistica e classica, passano entrambi a quest'ultimo per rafforzarne il ruolo. Sul dimensionamento scolastico relativo a Terni, la commissione ha accolto l'emendamento di Damiano Stufara (Prc) che nel rispetto di quanto deliberato dal consiglio comunale, restituisce l'autonomia scolastica ad Ipsia ed Itis precedentemente riunificati. A Perugia, su proposta del presidente Massimo Buconi

(Psi), l'istituto Alessandro Volta di Piscille potrà istituire il corso di grafica e comunicazione che il piano gli negava; mentre i due licei scientifici, Galilei e Alessi, potranno avere l'indirizzo scienze applicate.

Questioni aperte A Perugia resta in sospeso, previa ulteriore verifica con la Provincia, la vicenda della assegnazione dell'indirizzo turistico al "Capitini - Vittorio Emanuele". Lo ha proposto con un emendamento il capogruppo della Lega Nord Gianluca Cirignoni, riservandosi di sottoporre la proposta al voto dell'aula, dopo la verifica con la Provincia sulle disponibilità logistiche dell'istituto.

Poca informatica Dal dibattito è comunque emersa un'ulteriore correzione da apportare al piano e fa

riferimento alla carenza dell'insegnamento obbligatorio dell'informatica nei licei scientifici che, a seguito dell'ultima riforma, potrebbero inserirla solo come indirizzo di scienze applicate. La necessità di superare questa evidente lacuna, evidenziata in particolare dai consiglieri Paolo Brutti (Idv) e Vincenzo Riommi (Pd), ha indotto la commissione a predisporre un ordine del giorno da sottoporre ai voti del Consiglio per porre rimedio alla carenza.

I commenti Subito dopo il voto sull'atto, il presidente Buconi ha commentato: "Il Piano che di sicuro avrà un ulteriore approfondimento in aula, ha l'indubbio merito di tenere conto delle intese raggiunte in ogni ambito territoriale".



Più informatica Si all'obbligatorietà nei licei scientifici

